Martedì, 2 Giugno 2020

MESSAGIO QUOTIDIANO RICEVUTO, NEL CENTRO MARIANO DI FIGUEIRA, MINAS GERAIS, BRASILE, TRASMESSO DA SAN GIUSEPPE ALLA VEGGENTE SORELLA LUCÍA DE JESÚS

Un'anima che aspirava a poter vivere un giorno l'unità con tutti gli esseri e con Dio cercava in ogni religione punti che potrebbero unire, nell'amore e nel rispetto, ognuna di esse. E un giorno, in preghiera, ha interrogato il Signore, dicendogli: *"Signore, Tu sei lo stesso Dio per tutte le religioni vere. Tu sei lo stesso che ispira i cuori e le anime sul cammino di ritorno al Tuo Spirito d'Amore. Dimmi, allora, cosa c'è in ogni religione che ci unisce, che fa di noi tutti, i Tuoi figli?"*

Ed il Signore, con amore, gli rispose: *"Quello che fa, anima piccola, che siano i Miei figli non sono le religioni, ma la propria vita. Il fatto che esistano nella vasta Creazione fa di ogni essere un figlio di Dio, amato e prediletto, creato per un proposito e con una missione.*

Le religioni sono impulsi che Io diedi all'umanità, di tanto in tanto, affinché le anime ricordassero il cammino per la loro evoluzione, ma non solo attraverso di esse ho inviato quegli impulsi al mondo; Io l'ho fatto anche attraverso la natura, il silenzio, il servizio e, molte volte, attraverso la sofferenza, perché alcuni dei Miei figli hanno scelto questo cammino per svegliarsi e rendersi conto che non stanno comprendendo la vita nel modo corretto e che stavano perdendo il vero senso della loro esistenza.

Attraverso le religioni, ho inviato al mondo impulsi che, man mano che gli esseri umani crescevano e ed evolvevano mentalmente, emotivamente ed intimamente, potevano essere più ampi, più chiari, più diretti.

Attraverso Krishna, vi ho condotti al risveglio di un grado di amore semplice, amore per la vita, per gli elementi, per le energie.

Io vi ho condotti ad una percezione più ampia dell'esistenza e ho cominciato a creare un cammino di ritorno al Mio Cuore. Però, ogni essere ha compreso la religione in un modo differente e l'ha manifestato secondo le sue possibilità, che molte volte non erano pure come i Miei impulsi.

Attraverso Buddha, vi ho insegnato l'unità con il Tutto, l'amore compassionevole e la pace. Ho insegnato ai Miei figli a vivere in comunione con l'universo e ad uscire dalle ruote costanti degli errori e delle conseguenze. Eravate già pronti per comprendere che siete voi stessi i responsabili della vostra propria vita e, attraverso le vostre scelte, attirate a voi i raggi e gli impulsi che vi elevano o vi correggono, secondo ciò che scegliete di vivere.

Ma non tutta l'umanità si è evoluta, non tutti si sono aperti ad amare.

La mente umana si è sviluppata e, con essa, la vostra malvagità, e non il vostro amore. Dei Miei figli, invece di vivere in comunione con la vita, volevano possederla e manipolarla. Perciò, hanno fatto degli elementi e delle energie modi di ottenere ciò che volevano.

Attraverso i Patriarchi, diedi di nuovo impulsi agli esseri, correggendo i loro cammini; impulsi che sono stati anche vissuti secondo la loro comprensione.

Fino a quando non ho inviato il Mio Figlio al mondo, non solo con un insegnamento ma con una Grazia. A differenza di tutte le religioni precedenti, non era attraverso la conoscenza o lo sforzo costante per elevarvi che sareste venuti a Me, ma, sì, attraverso la Grazia e la Misericordia che un cuore arreso può ricevere.

L'Amore di Cristo non è venuto per pochi, è venuto per tutti. Non è venuto per l'Oriente o per l'Occidente, è venuto per tutta la vita, per tutti gli esseri che, nonostante i loro peccati, hanno saputo dire di sì.

In tempi precedenti, l'umanità raggiungeva le dimensioni divine attraverso uno sforzo costante di elevazione. Attraverso Cristo, il Regno vi è stato rivelato nel vostro proprio cuore e, nel corso dell'evoluzione umana, i Miei impulsi continuano a rinnovarsi.

Comincio ad unire nell'interiore dei Miei figli tutte le conoscenze e tutti i gradi d'amore, perché è arrivato il tempo della sintesi della vita sulla Terra, il tempo della porta stretta ed unica, attraverso la quale tutti gli esseri Mi raggiungeranno. E quella porta, anima amata, è l'amore nei vostri cuori.

Per questo Io Sono il Dio della Vita, perché amo tutti e a tutti ho insegnato ad amare. Questo è il cammino per raggiungerMi. Perciò venite, nonostante le differenze. Venite, nonostante le conoscenze. Venite, nonostante gli impulsi che avete ricevuto, perché tutti essi avevano un unico proposito, quello di condurvi ad amare".

Questo dialogo, figli, vi insegni a comprendere i cicli della vita ed il suo vero senso, ed a sapere che, nonostante tutta la complessità dell'esistenza umana, per tutto c'è un unico proposito, che è l'esperienza dell'amore.

Avete la Mia benedizione per questo.

San Giuseppe Castissimo.